

OGGI. Feltrinelli alle 18 Ecco come non scrivere: lo spiega Claudio Giunta

La lingua italiana è sempre più maltrattata soprattutto quando si tratta di scrivere: le influenze della tecnologia e l'invadenza del burocratese hanno spesso il sopravvento. Per capire le attuali difficoltà e come superarle, è uscito "Come non scrivere" (Utet, 328 pagg., 16 euro) di Claudio Giunta, docente di Letteratura Italiana all'Università di Trento: sarà presentato alla Feltrinelli di via IV Spade, oggi giovedì alle 18, dall'autore insieme a Gaia Guarienti.

Oltre ai problemi di forma e contenuto, anche nell'ambito dell'attività al computer (font, interlinea, paragrafi, grafici e immagini), il saggio affronta varie esperienze di scrittura. Al lavoro: schede, memorandum, presentazioni. A scuola: temi, tesine, relazioni. Nel privato: post su Facebook, email personali, chat sul cellulare. Sarà anche l'epoca della comunicazione in tempo reale, ma non abbiamo mai scritto tanto. E più dobbiamo scrivere, meno sembriamo capaci di farlo. Ma, mette subito in chiaro Claudio Giunta all'inizio del libro, «non s'impara a scrivere leggendo un libro sulla scrittura, così come non s'impara a sciare leggendo un libro sullo sci. Bisogna esercitarsi: cioè leggere tanto e parlare con gente più colta di noi e naturalmente scrivere». •

